

IL MALATO IN FAMIGLIA

Un decalogo per curare meglio

L'Associazione Italiana di psicogeriatrica, in occasione della Giornata Mondiale Alzheimer, ha presentato un DECALOGO per il diritto ad una diagnosi corretta e precoce.

1. La diagnosi è un diritto: la Costituzione italiana rende ogni individuo uguale di fronte alle possibilità offerte dalla medicina.
2. In campo contro i pregiudizi: è di grande importanza abbattere i pregiudizi e i timori che accompagnano le parole "demenza" e "Alzheimer".
3. Costruire un intenso rapporto: necessario che i medici siano convinti che l'Alzheimer e le altre demenze sono curabili e che la diagnosi è fondamentale come fase iniziale di una serie di interventi. La diagnosi è anche l'inizio di un intenso rapporto con il paziente e la sua famiglia.
4. Serve una rete di servizi: fondamentale per intercettare i primi sintomi garantendo la precocità della diagnosi.
5. Nessuna discriminazione: la diagnosi di demenza non deve per nessun motivo diventare una barriera a procedure diagnostiche e interventi terapeutici.
6. Non è mai troppo tardi per arrivare ad una diagnosi, perché nelle forme di demenza moderate o avanzate sono possibili interventi con impatto sulla qualità della vita.
7. Alleati con la famiglia: la diagnosi consente alla famiglia di organizzarsi e di curare alleanze per affrontare insieme i problemi complessi della persona affetta da demenza.
8. Più sostegni, meno ricoveri: la diagnosi permette di attivare i sistemi organizzativi e assistenziali di protezione dell'ammalato e della famiglia in modo da facilitarne la permanenza a casa quanto più a lungo possibile.
9. Ricerca e speranza: è necessario sviluppare la ricerca per accrescere l'accuratezza diagnostica e la speranza che la malattia possa essere, in un futuro non lontano, prevenuta se non addirittura guarita.
10. Tanti bravi operatori: è necessario un numero sempre più grande di medici, infermieri, psicologi terapisti della riabilitazione, terapisti occupazionali, assistenti sociali, preparati e dedicati.

Il 23 luglio 2009 la Commissione Europea ha approvato una comunicazione al Parlamento Europeo ed al Consiglio d'Europa riguardante un piano per l'Alzheimer e le altre demenze.

La Comunità Europea ha individuato quattro problemi principali:

- 1. Non c'è sufficiente consapevolezza sull'importanza della diagnosi precoce;
- 2. Il coordinamento della ricerca è molto limitato tra i vari Paesi membri;
- 3. Lo scambio di informazioni su diagnosi, trattamento e finanziamento non esiste;
- 4. Il pubblico non è sufficientemente informato.

E ha proposto quattro azioni:

- 1. Agire precocemente per diagnosticare la demenza e promuovere il benessere degli anziani;
- 2. Avviare uno sforzo comune per comprendere meglio la patologia delle demenze;
- 3. Condividere le prassi migliori nella cura dei malati;
- 4. Rispettare i diritti delle persone affette da demenza.

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso la nostra sede di Marghera, è disponibile, fino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando al numero 041 928659 negli orari di ufficio (martedì e giovedì, dalle 15.00 alle 18.00).

A Ca' Savio (via Treportina, 11/i int.3) è attivo uno sportello "Informazione Punto Alzheimer" condotto dalla Dott.ssa Michela Zanella. Tel. 041 5300918, al lunedì dalle 9.00 alle 12.00.